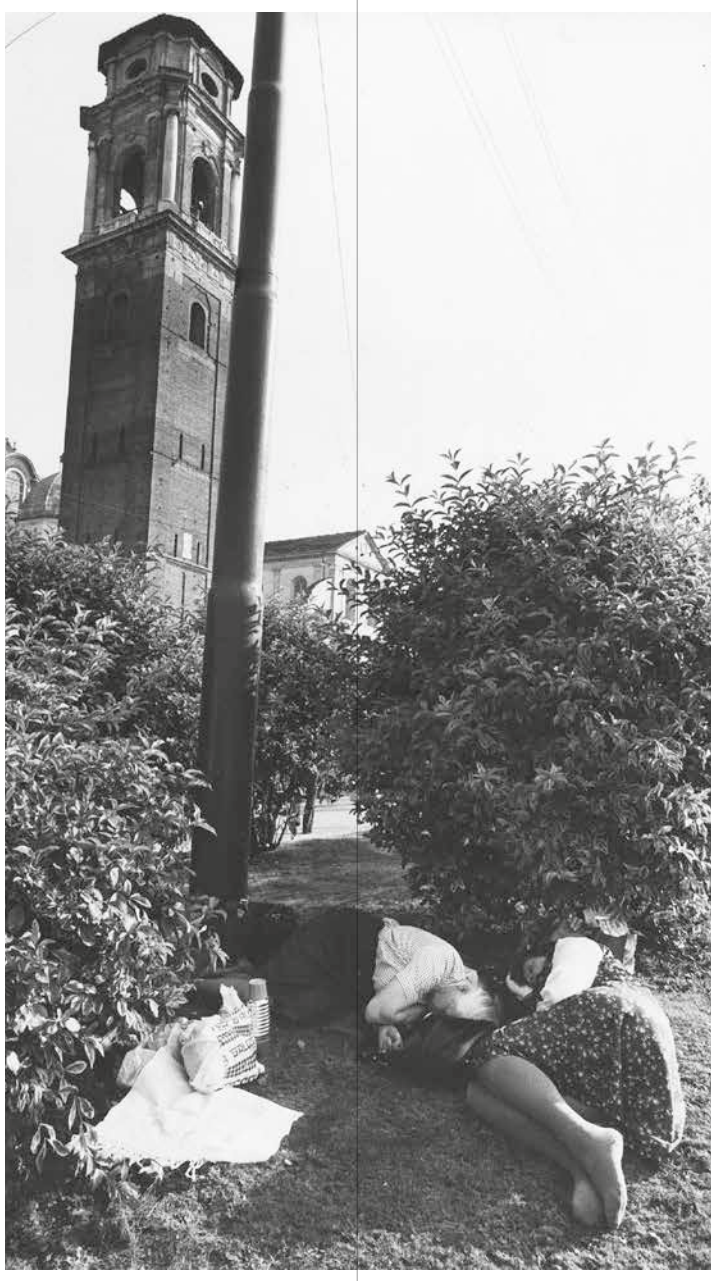
Riposo sull'erba dopo la visita alla Sindone, 25 settembre 1978. Archivio Storico della Città di Torino.



gli altri temi dell'ostensione e di Torino.
L'anno che stiamo vivendo propone a tutti, e non solo ai credenti, un'attualità intessuta di eventi che sono sì religiosi, ma insieme anche profondamente civici poiché vanno a toccare esperienze, memorie, progetti che riguardano la città intera. È il caso della Sindone; lo è anche del bicentenario salesiano, indetto per i due secoli dalla nascita del fondatore, san Giovanni Bosco. Un santo della Chiesa cattolica, evidentemente: ma anche un prete torinese, un educatore. E un politico, cioè un uomo capace di interpretare e dare risposte efficacissime alle crisi del suo tempo; un "esploratore" che manda i suoi figli torinesi «alla fine del mondo», a evangelizzare la Patagonia. E ancora, un sociologo, un operatore culturale ed editore: di fronte alla mole delle opere di don Bosco rischia di finire in secondo piano uno dei suoi lavori più importanti, l'avvio di attività editoriali varie, e la pubblicazione di quella collana di «Letture cattoliche» che fu uno dei maggiori esempi di «scuola popolare» in lingua italiana di tutti i tempi.
Le scuole e gli oratori dei Salesiani e delle Figlie di Maria Ausiliatrice sono ancora qui e ovunque nel mondo a testimoniare la vitalità e la fecondità del «dono» partito da Valdocco. E nella città d'origine hanno lasciato segni che si ritrovano non solo negli edifici e nelle storie delle persone, ma nel tessuto stesso della società torinese. È questo tessuto, la città stessa, il terreno comune in cui due eventi come l'ostensione e il bicentenario trovano la loro collocazione esatta, chiamando in causa non solo la dimensione religiosa e i «cattolici» ma, in modi e con sollecitazioni diverse, tutti i «protagonisti» del sistema Torino. ▪

Santi sociali
I santi sociali, religiosi e laici, nell'Ottocento svolgono la loro attività caritativa nell'aiuto ai diseredati che vivono in una Torino ancora quasi priva di assistenza pubblica.

leggi su www.museotorino.it

Il Duomo allestito per l'ostensione 2015.
Fotografia di Roberto Cortese 2015. Archivio Storico della Città di Torino.